

HAI VISTO UNO SQUALO?

tavola rotonda: sabato 10 marzo, ore 15 - sala Stromboli, pad. 4

Subacquei, velisti, pescatori sportivi protagonisti con le loro segnalazioni di una ricerca scientifica.

I risultati della Operazione Squalo Elefante e una riflessione sulla situazione degli squali in Mediterraneo.



L'Operazione Squalo Elefante CTS Ambiente e MedSharks

Subacquei, pescatori sportivi e velisti promossi sul campo sentinelle ambientali della Sardegna, lo scorso anno visitata da una fra le specie maggiormente a rischio del nostro mare: lo squalo elefante.

Grazie alle loro segnalazioni **l'Operazione Squalo Elefante**, lanciata da CTS Ambiente e MedSharks, ha potuto aggiornare la mappa della presenza di questi immensi e misteriosi squali, che compaiono in modo imprevedibile e spariscono poi nel nulla.

Appuntamento al Big Blu

Il Big Blu sarà l'occasione per presentare i risultati ottenuti: una ventina gli avvistamenti, in gruppi anche di quattro o cinque animali; la raccolta di campioni per l'analisi del DNA; l'inizio di

un censimento fotografico e, soprattutto, la marcatura di uno squalo elefante, per la prima volta in Mediterraneo.

La tavola rotonda si svolgerà sabato 10 alle ore 15, sala Stromboli, e sarà l'occasione per approfondire la situazione degli squali in Mediterraneo con l'aiuto di ricercatori, rappresentanti del mondo della pesca sportiva e delle istituzioni.

Rischio squali: per loro

Secondo la IUCN un terzo degli squali e razze europee è ormai da considerarsi a rischio di estinzione.

Nella Lista Rossa delle specie a rischio in Mediterraneo *verdesca*, *squalo volpe* e *cetorino* sono classificati 'Vulnerabili'; *squalo bianco*, *spinarolo* e *squalo grigio* (oggetto di uno studio di MedSharks in

Turchia) sono 'In pericolo'. *Smeriglio* e *mako*, diminuiti del 90% negli ultimi anni, sono 'Criticamente in Pericolo'.

Ma cosa fa l'Italia?

Solo lo squalo bianco e lo squalo elefante sono protetti dalle convenzioni internazionali. Le altre specie, pur così a rischio, sono assolutamente senza tutela.

Purtroppo, però, non esiste in Italia né in Europa un piano di gestione e conservazione degli squali, nonostante il preciso impegno assunto in questo senso dall'Italia e dall'Unione Europea.

CTS e MedSharks fanno parte della **Shark Alliance**, coalizione di 27 ONG internazionali, dedicata al rafforzamento delle politiche dell'Unione Europea sugli squali.

info www.medsharks.org - segnala l'avvistamento al 338-733.4813